

RELAZIONE DI MISSIONE
BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 2023

Premessa

La Fondazione La Locomotiva è stata costituita in data 6 giugno 2018, con atto a rogito del dott. Antonio Nicolini, Notaio iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Modena (rep. n. 26.780, racc. n. 11.911), ad opera dei soci fondatori Signori:

- Alessandro Ventura, nato ad Asuncion (Paraguay) il 18 dicembre 1962, c.f.: VNT LSN 62T18 Z610K;
- Rosalba Ciarmela, nata a Bari il 19 agosto 1981, c.f.: CRM RLB 81M59 A662W;
- Anna Maria De Leonardis, nata a Martina Franca (TA) l'8 giugno 1992, c.f.: DLN NMR 92H48 E986P,

che compongono, peraltro, il Consiglio Direttivo.

L'ente è stato, dunque, iscritto con il n. 1175 nel Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la Regione Emilia-Romagna con Determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni n. 15114 del 20 agosto 2019 e con conseguente attribuzione della personalità giuridica.

La Direzione Regionale dell'Emilia-Romagna – Settore Persone Fisiche, Lavoratori Autonomi, Imprese Minori ed Enti non Commerciali Ufficio Controlli ha, quindi, iscritto la Fondazione nell'Anagrafe Unica delle ONLUS, nel settore di attività 1 - Assistenza sociale e socio-sanitaria, con decorrenza dal 10 marzo 2020.

Previa redazione della situazione patrimoniale completa, aggiornata al 30 aprile 2023 e dell'attestazione dell'organo di controllo della sua corretta compilazione – ai sensi di quanto disposto con la Circ. 21 aprile 2022, n. 9 del *Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese*, ai fini della effettiva sussistenza del patrimonio minimo richiesto per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (di seguito anche RUNTS), ai sensi dell'art. 22, comma 4, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (di seguito anche Codice del Terzo Settore o CTS) e degli artt. 15 e 17 del Decreto 15 settembre 2020, n. 106 del *Ministero del lavoro e delle politiche sociali*, con atto n. 19917 del 22/09/2023 della Regione Emilia-Romagna, la Fondazione è stata iscritta al RUNTS con repertorio n. 112437, in data 22 settembre 2023, nella sezione "Altri enti del terzo settore".

Andamento della gestione e prevedibili sviluppi

Nel corso dell'esercizio 2023, Fondazione La Locomotiva ha continuato il suo impegno nel consolidare le proprie collaborazioni con gli Enti del Terzo Settore con cui condivide obiettivi e valori, attraverso:

- l'erogazione di servizi socio-educativi ed assistenziali a favore di minori e persone con disabilità;
- promozione e crescita del protagonismo giovanile su tematiche di educazione alla cittadinanza globale (ECG);
- progetti di cooperazione internazionale a favore delle categorie fragili;
- attività formative;
- progettazioni nazionali di Educazione allo Sviluppo Sostenibile;
- iniziative solidali.

- *Servizi socio-educativi ed assistenziali*

La Fondazione chiude il 2023 come ente gestore nei territori di Modena e Bologna di due comunità educative per minori (denominate "Agar" e "Il Ponte") con totali n. 18 post di accoglienza e di un Gruppo Appartamento per adulti con disabilità (denominato "La Bussola") con n. 6 posti di accoglienza.

La Locomotiva aggrega diversi enti del Terzo settore, che operano in sinergia con la stessa, condividendone *mission* e valori fondanti, a cui affida la gestione operativa dei servizi socio-educati-assistenziali e formativi. Ad oggi collabora con:

- La Locomotiva Cooperativa Sociale, che gestisce la comunità educativa "Il Ponte" per minori nel territorio di Modena;
- Ginestra Cooperativa Sociale, che ha gestito nel 2023 la comunità educativa "Agar" per minori nel territorio di Modena ed ha avviato nel 2024 la gestione di un Gruppo Appartamento per persone con disabilità nel territorio di Modena;
- La Bussola Cooperativa Sociale, che gestisce il Gruppo Appartamento "La Bussola" per adulti con disabilità nel territorio di Bologna;
- L' Organizzazione di Volontariato Oghogho Meye, che si occupa di gestire attività di animazione sociale e progetti di cooperazione internazionale.

- *Giovani ed ECG*

Nel 2023, la Fondazione si è, inoltre, impegnata in attività di promozione e crescita del

protagonismo giovanile sul territorio, legate a tematiche di educazione alla cittadinanza globale ed sviluppo sostenibile. I canali che hanno consentito la realizzazione delle attività sono stati:

- 1) convenzioni con gli istituti scolastici superiori della provincia di Modena per favorire la nascita di *Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento* (PTCO) dei ragazzi;
- 2) convenzioni con le Università di Modena/Reggio-Emilia, Bologna e Padova dirette all'attivazione di tirocini curriculari previsti nei corsi di laurea specifici;
- 3) dialogo strutturato con la rete delle associazioni giovanili del territorio e la realizzazione di giornate di sensibilizzazione sui principi dello sviluppo sostenibile, in particolare sulla Pace;
- 4) realizzazione di iniziative aperte alle scuole del territorio, di sensibilizzazione e di formazione sulle tematiche della migrazione e sui consumi di acqua;
- 5) consulenze specifiche ed assistenza contabile nell'ambito della gestione di cooperative sociali.

- *Cooperazione Internazionale*

Nell'ambito della cooperazione internazionale, la Fondazione ha avviato in qualità di capofila il progetto "Creceer Juntos (Crescere Insieme) - percorsi di reinserimento sociale dei minori autori di reato della zona di Itaugua (Paraguay)" presentato a valere del bando cooperazione internazionale 2022 della Fondazione di Modena. Il progetto si propone di favorire il sostegno di ragazzi adolescenti autori di reato, contribuendo a rafforzare la *capacity building* della Casa Virgen de Caacupè (CAVICA), impegnata nella creazione di percorsi educativi in sostituzione al carcere per il reinserimento l'integrazione sociale dei minori. Per la realizzazione del progetto – che è stato avviato nel settembre 2023 e terminerà nel settembre 2024 – è stato ottenuto un contributo da parte della stessa Fondazione di Modena.

- *Formazione*

Oltre ai canonici momenti formativi avviati dalla Fondazione nei riguardi degli operatori delle strutture educative ed assistenziali, la stessa ha avviato in qualità di capofila il progetto di formazione "PaideiaHub" presentato a valere del *Bando Personae 2023* con riferimento al settore "*Crescita, Formazione Giovanile*". Il progetto mira a favorire la

valorizzazione degli educatori professionali, agendo direttamente sull'ampliamento delle loro competenze e conoscenze e facilitandone l'inserimento nel mondo del lavoro della provincia di Modena nell'ambito di servizi alla persona. Per la realizzazione del progetto – che è stato avviato nel dicembre del 2023 e terminerà nel maggio del 2024 – è stato ottenuto un contributo da parte della stessa Fondazione di Modena.

- *Educazione allo Sviluppo Sostenibile*

Nel corso dell'anno 2023, è stato avviato il progetto "Blue Communities", una progettualità nazionale sulle tematiche dell'ambiente e in particolare dell'uso responsabile del bene comune "acqua". Tale iniziativa, cofinanziata dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, terminerà a dicembre 2024. L'obiettivo è quello di promuovere reti (Blue Communities) che collaborino in modo attivo e responsabile per la riduzione dei consumi diretti e indiretti di acqua in risposta all'aggravarsi della scarsità idrica.

Al termine dell'anno 2023 è stato, inoltre, approvato il progetto "Sustainability Hub", presentato a valere dell'Avviso 2/2023 per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale, ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il progetto vede la Fondazione capofila in attività di educazione e sensibilizzazione allo sviluppo sostenibile in scuole e territori. Terminata la fase preparatoria, il progetto verrà avviato nel corso del 2024 e avrà durata di 18 mesi.

- *Iniziative Solidali*

Nel corso del 2023, la Fondazione ha preso parte a diverse iniziative solidali promosse a livello territoriale, che da un lato hanno valorizzato il lavoro svolto in questi anni, dall'altro hanno permesso una maggiore fruizione dei servizi e delle attività promosse dalla stessa. Nello specifico:

- menzione all'interno della XIV edizione del Premio per la Pace Giuseppe Dossetti 2022/2023. La Fondazione ha ricevuto una Menzione speciale per le attività profuse per la Pace nei confronti delle vittime di guerra e nell'ambito delle azioni di sensibilizzazione sulla tematica;

- partecipazione nell'ambito dell'iniziativa " Più Vicini", promossa da Coop Alleanza 3.0. L'iniziativa viene proposta annualmente da Coop Alleanza 3.0 ed è volta a sostenere concretamente le progettualità sui territori e le comunità;

- raccolta di farmaci promossa all'interno dell'iniziativa "In Farmacia per i Bambini" promossa da Fondazione Rava in tutto il territorio nazionale destinata alla sensibilizzazione dei diritti dei bambini. I farmaci raccolti sono stati destinati alle comunità per minori gestite dalla Fondazione.

Da un'attenta analisi dei bisogni del territorio in cui principalmente opera, è nata l'idea di incrementare nei prossimi anni i servizi formativi ed educativi, agendo con progettualità specifiche che mettano al centro il bisogno di garantire un'educazione equa e l'opportunità di crescita per tutti. Allo stesso modo, verranno inoltre implementati i servizi assistenziali a favore delle persone con disabilità, per permettere maggior incisività sul territorio nei riguardi delle persone con maggiore fragilità. A tal proposito, a inizio 2024, è stato avviato il nuovo Gruppo Appartamento assistito per persone con disabilità "Acanto" nel territorio di Formigine. Infine, con uno sguardo al futuro, si cercherà di implementare servizi di rete con più enti, che operano su più livelli in tutto il territorio nazionale e progettazioni nell'ambito della cooperazione internazionale.

Struttura e Contenuto del bilancio

Il Bilancio della Fondazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, di cui la presente Relazione di Missione costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente alle disposizioni di cui al Decreto 5 marzo 2020 del *Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*.

Ove applicabili, sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio.

Si rileva che nella stesura dello schema dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale non sono compresi i gruppi (contraddistinti da lettere maiuscole), i sottogruppi (contraddistinti da numeri romani), le voci e le sottovoci che presentano un saldo pari a zero.

Sono state, inoltre, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie, an-

che se non richieste da specifiche disposizioni di legge, per dare una chiara rappresentazione del bilancio.

Principi di redazione e criteri di valutazione

Per quanto riguarda, in generale, i principi di redazione e i criteri di valutazione adottati, si segnala che:

- gli schemi di Stato Patrimoniale e di Rendiconto Gestionale sono redatti in base a quanto previsto dal citato D.M. 5 marzo 2020;
- il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi contenuti – oltre che nel testé citato Decreto – nell’art. 2423-*bis* del Codice civile e, in particolare secondo “prudenza”, secondo il principio della “competenza” dei proventi e degli oneri, nonché tenendo conto della funzione economica dell’elemento dell’attivo o del passivo considerato;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe consentite dall’art. 2423, quinto comma, e dall’art. 2423-*bis*, secondo comma, del Codice civile;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci nel Rendiconto Gestionale;
- non vi sono elementi dell’attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello Stato Patrimoniale;
- con riferimento al Rendiconto Gestionale, i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti in base al “principio della competenza”;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell’esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell’esercizio, indipendentemente dalla data dell’incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- non vi sono elementi eterogenei compresi nelle singole voci.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2023, in osservanza ai contenuti dell’art. 2426 Codice civile, sono i seguenti:

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili ai beni; vengono ammortizzate applicando i coefficienti stabiliti dal D.M. 31 dicembre 1988, dal momento in cui sono di-

sponibili e pronte per l'uso, consentendo, in tal modo, di esprimere l'effettivo decremento del valore dei beni, dovuto all'utilizzo e all'obsolescenza.

Tipologia bene	% Ammortamento
Altri beni (automezzo)	25,00%

Attivo circolante

Crediti correnti

I crediti correnti sono iscritti al valore di presunto realizzo, che, di regola, corrisponde al valore nominale. Allorquando le trattative con gli enti con cui sono attive le convenzioni, che vertono sul riconoscimento di adeguamenti (aumenti) delle tariffe giornaliere per i servizi socio-educativi ed assistenziali, non siano ancora concluse/perfezionate, si procede a stanziare un congruo *Fondo svalutazione crediti*, onde tenere conto della possibilità che detti adeguamenti non vengano concessi integralmente.

Disponibilità liquide

Le disponibilità bancarie sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce "Ratei e risconti attivi" vengono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce "Ratei e risconti passivi" vengono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi il cui incasso è avvenuto entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono esposti nel bilancio secondo i principi della

competenza e della prudenza e risultano iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte correnti sul reddito dovute a titolo di IRAP e IRES vengono determinate in relazione alle rispettive basi imponibili e in conformità alla normativa vigente.

Qualora ne sussistono i presupposti, le imposte anticipate e differite, derivanti da differenze temporanee tra i criteri civilistici di imputazione al Rendiconto Gestionale di costi e ricavi e quelli dettati dalla normativa fiscale, vengono contabilizzate e iscritte (se di importo significativo), rispettivamente, tra i "Crediti per Imposte anticipate", se vi è la ragionevole certezza che nei periodi d'imposta in cui le differenze stesse si riverseranno vi sarà un reddito imponibile, che ne consenta l'integrale recupero e nel "Fondo per imposte, anche differite", se è probabile che dovranno essere versate.

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI

Per ciascuna delle voci relative alle Immobilizzazioni Immateriali, Materiali e Finanziarie, sono, di seguito, specificati gli elementi e i dati richiesti dal D.M. 5 marzo 2020.

Immobilizzazioni materiali

Altri beni

Sono iscritti al costo di 5.450, ammortizzati per euro 2.464, per un valore netto contabile di euro 2.986; sono formati dal costo sostenuto per l'acquisto di un automezzo, modello "Volkswagen LT35 2.5 TDI 102CV", impiegato nelle attività di interesse generale svolte dalla Fondazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti verso altri Enti del Terzo Settore

Si rammenta che, nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, è stato iscritto nella sezione *Immobilizzazioni finanziarie*, tra i *Crediti verso altri Enti del Terzo Settore*, un credito per il finanziamento (infruttifero) concesso dalla Fondazione all'Organizzazione di Volontariato Oghogho Meye, di euro 21.500, finalizzato a suppor-

tare la realizzazione di progetti di cooperazione internazionale in Senegal, gestiti da quest'ultima. Nell'esercizio in commento, l'Organo amministrativo della Fondazione ha deciso di rinunciare alla restituzione di detto finanziamento, commutando il credito in un'erogazione liberale in favore della Odv Oghogho Meye.

Crediti correnti

I crediti correnti ammontano a complessivi euro 721.596, contro gli euro 311.448 del precedente esercizio, di cui 86.932 esigibili oltre l'esercizio successivo, e sono formati da:

- Crediti verso utenti delle strutture e clienti, per euro 47.618;
- Crediti verso associati e fondatori, per euro 10.000;
- Crediti verso enti pubblici, per complessivi euro 581.512, di cui:
 - crediti da convezioni e accordi, per euro 576.839, di cui euro 75.533 esigibili oltre l'esercizio successivo; la quota esigibile oltre l'esercizio successivo afferisce ai saldi di due contributi (uno concesso dalla Fondazione di Modena e l'altro concesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) che la Fondazione avrà diritto di percepire al termine dei progetti, previsto per entrambi nell'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2025;
 - crediti per contributi su rette, per euro 4.673.
- Crediti verso soggetti privati per contributi, per complessivi euro 80.660, di cui 11.399 esigibili oltre l'esercizio successivo;
- Crediti tributari, per complessivi euro 264;
- Crediti verso altri, per euro 1.542.

Si segnala che la voce "Crediti verso enti pubblici" è iscritta al netto di un Fondo di svalutazione di euro 6.000, onde tenere conto della possibilità che gli adeguamenti tariffari richiesti all'ente con cui è in essere la convenzione per l'erogazione dei servizi socio-educativi ed assistenziali non vengano concessi integralmente.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a complessivi euro 293.379 e sono costituite interamente da giacenze sui conti correnti bancari accesi.

Nel precedente esercizio, le disponibilità liquide ammontavano a complessivi euro 206.556.

Ratei e risconti attivi

Ammontano a euro 269, contro euro 196 del precedente esercizio, e trattasi di risconti di costi per servizi assicurativi di competenza del 2024.

Patrimonio Netto

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Fondo di dotazione dell'ente	60.000	60.000	0
Avanzi (Disavanzi) portati a nuovo	50.211	23.201	27.010
Altre riserve	269	269	0
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	235.994	27.010	208.984
TOTALE	346.474	110.480	235.994

La Fondazione è stata costituita con un *Fondo di dotazione patrimoniale* di euro 60.000; euro 30.000 sono stati, poi, destinati alla costituzione di un fondo di garanzia patrimoniale, indisponibile e vincolato e denominato *Fondo di dotazione vincolato*, a seguito della sottoscrizione di Certificati di deposito (atto prodromico e funzionale al riconoscimento della personalità giuridica). Detti Certificati sono stati disinvestiti, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e le relative disponibilità liquide sono depositate su un conto corrente non utilizzato per le esigenze della gestione corrente, nell'attesa di individuare le migliori soluzioni di investimento.

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 era stato, prudenzialmente, accantonato l'importo di euro 40.000 a un Fondo rischi, in relazione ai versamenti effettuati, nel corso del 2022, a titolo di caparra confirmatoria per l'acquisto di un compendio immobiliare; della descrizione si rinvia alla relativa Relazione di Missione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022.

Si rammenta che in base agli accordi l'operazione doveva perfezionarsi entro la fine dell'esercizio 2022, ma, a causa delle difficoltà riscontrate nell'individuare l'opportuna/conveniente fonte di finanziamento esterna, ciò non è stato possibile. Intendendosi, comunque, finalizzare l'operazione, trovando un accordo con la proprietà, il credito non era stato stralciato, essendosi optato (in via cautelativa) per lo stanziamen-

to del Fondo.

Si rileva che, non essendosi perfezionata l'operazione nel corso dell'esercizio in commento, la caparra confirmatoria di euro 40.000 è stata trattenuta dal promittente venditore; il mancato perfezionamento dell'operazione è dipeso dall'impossibilità di raggiungere un accordo con quest'ultimo, in riguardo ai tempi di perfezionamento dell'operazione, in raffronto alle necessarie tempistiche per il reperimento delle risorse finanziarie (ovvero, l'ottenimento di un finanziamento bancario). L'insussistenza passiva è stata "coperta" tramite l'utilizzo integrale del Fondo svalutazione, che era stato appositamente stanziato, allorquando si erano cominciate a palesare le prime difficoltà/divergenze con la proprietà, nel precedente esercizio.

Debiti

Ammontano a complessivi euro 413.129, contro euro 393.569 del precedente esercizio, di cui euro 39.133 esigibili oltre l'esercizio successivo; risultano così suddivisi:

- Debiti verso fornitori, di euro 413.129, di cui euro 8.352 relativi a fatture da ricevere; di questi euro 39.133 sono esigibili oltre l'esercizio successivo. La quota esigibile oltre l'esercizio successivo afferisce al saldo del contributo concesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che la Fondazione, una volta che percepirà (si veda il paragrafo *Crediti correnti*) sarà tenuta a erogare ai partner che partecipano al progetto al termine dello stesso, previsto nell'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2025;
- crediti per contributi su rette, per euro 4.673.

Ratei e risconti passivi

Ammontano a euro 258.627 e trattasi delle quote dei tre contributi, di cui due sono stati concessi dalla Fondazione di Modena per la realizzazione dei progetti "Creceer Juntos (Crescere Insieme) - percorsi di reinserimento sociale dei minori autori di reato della zona di Itaugua (Paraguay)" e "PaideiaHub", e uno è stato concesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la realizzazione del progetto "SustainabilityHub" per lo svolgimento di attività di educazione e sensibilizzazione allo sviluppo sostenibile in scuole e territori, di competenza degli esercizi successivi.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI DELL'ENTE, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE E CON SPECIFICA RIPARTIZIONE SECONDO LE AREE GEOGRAFICHE

Non esistono crediti o debiti con durata residua superiore a cinque anni, né vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'Ente.

Tutti i crediti e tutti i debiti sono, rispettivamente, esigibili e dovuti nei confronti di soggetti nazionali.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Sono stati conseguiti ricavi e proventi da attività di interesse generale per complessivi euro 1.110.706, tra cui si segnalano:

- proventi del 5 per mille, di euro 290;
- contributi da soggetti privati, di euro 4.033;
- ricavi istituzionali per prestazioni a utenti, di euro 302.569;
- ricavi istituzionali da convenzioni con Comuni, di euro 567.509;
- ricavi istituzionali da convenzione con la USL, di euro 188.857;
- contributi da enti pubblici, di euro 46.734;
- altri ricavi, rendite e proventi, di euro 714.

In riguardo ai contributi da soggetti privati, si segnala che è stata imputata in bilancio una quota pari al 5% dei contributi concessi dalla Fondazione di Modena per la realizzazione dei progetti "Creceer Juntos (Crescere Insieme) - percorsi di reinserimento sociale dei minori autori di reato della zona di Itaugua (Paraguay)" e "PaideiaHub", di competenza degli esercizi successivi, tenuto conto del fatto che tale è risultata essere la percentuale dei costi complessivamente preventivati di competenza dell'esercizio.

Per ciò che attiene al contributo concesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la realizzazione del progetto "SustainabilityHub", questo è stato interamente riscontato tenendo conto del fatto che i costi "iniziali" afferenti alle pratiche svolte dalla Fondazione sono stati sostenuti nel 2024.

A fronte di detti ricavi e proventi, sono stati sostenuti costi e oneri da attività di interesse generale per complessivi euro 873.417, tra cui si evidenziano:

- costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, di euro 1.803;
- costi per servizi, di euro 779.442;
- costi per il godimento di beni di terzi (tra cui, in particolare, i costi per i canoni di locazione della sede della Fondazione e per i canoni di locazione degli immobili in cui sono gestiti il Gruppo Appartamento La Bussola e le Comunità Educative Agar e Il Ponte), di euro 62.540;
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali (automezzo), di euro 1.363;
- accantonamenti per rischi e oneri (svalutazione crediti verso clienti), di euro 6.000;
- oneri diversi di gestione, di euro 22.269, composti prevalentemente dall'erogazione liberale contabilizzata come indicato *supra* al paragrafo Crediti verso altri Enti del Terzo Settore di euro 21.500.

La differenza tra i ricavi e proventi e i costi e oneri da attività di interesse generale è, dunque, risultata essere positiva per euro 237.289.

Sussistono ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali (rapporti bancari), di euro 3 e costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali (prevalentemente da rapporti bancari), di euro 1.298. Il disavanzo delle attività finanziarie e patrimoniali è risultato essere negativo per euro 1.295, a causa dei costi di gestione del conto corrente.

Imposte sul reddito dell'esercizio e fiscalità differita

Si rileva che non sono state iscritte in bilancio né imposte correnti né imposte differite attive e passive, non sussistendone le condizioni in base alle vigenti disposizioni di legge e di prassi.

NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

La Fondazione non ha ricevuto erogazioni liberali nell'esercizio in commento.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

Si rileva come la Fondazione non abbia dipendenti in forza.

I socio-educativi-assistenziali e formativi vengono assegnati dalla Fondazione, come sopra indicato, a società e ad enti, i quali soggetti hanno personale dipendente in forza.

COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Ai componenti del Consiglio Direttivo non sono stati assegnati emolumenti.

Al Revisore Unico è stato assegnato un compenso di euro 1.000.

* * *

CONCLUSIONI

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Si propone di destinare l'avanzo d'esercizio di euro 234.686 interamente alla *Riserva di utili e avanzi di gestione*.

Formigine, lì 29 aprile 2024

Per il **Consiglio Direttivo**

Il **Presidente**

Sig. Alessandro Ventura